



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Procedura per l'individuazione dei soggetti assegnatari della concessione per lo sfruttamento del giacimento di acqua minerale denominato "Fonte Argentiera Alta val d'Olba", sito nei Comuni di Urbe e Sassello (SV), di ettari 271, per anni trenta – lotto unico – CIG n. B871278FBE – Presa d'atto gara deserta
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Amministrazione generale
Dipartimento Competente	Direzione generale centrale Organizzazione, stazione unica appaltante regionale, cultura e sport
Soggetto Emanante	Maria Carmela GRIECO
Responsabile Procedimento	Mattia BATTISTELLI
Soggetto Responsabile	Maria Carmela GRIECO

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 28 sub -- dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e il decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali;
- il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, recante *“Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere del Regno”*, per quanto ancora in vigore;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 avente ad oggetto *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’Amministrazione Digitale”*;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni”*;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 *“Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell’articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;
- il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 *“Modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi*

dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- *il decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 2016, n. 194, recante “Norme per la semplificazione e l’accelerazione dei procedimenti amministrativi a norma dell’art. 4 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;*
- *la legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica;*
- *la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del “Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»”;*
- *la legge 21 giugno 2022, n. 78 “Delega al Governo in materia di contratti pubblici”;*
- *il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;*
- *il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;*
- *la deliberazione della Giunta regionale n. 633 del 20 giugno 2024, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Lombardia, in qualità di proprietaria della piattaforma di e-procurement denominata SINTEL, la Regione Liguria, in qualità di utilizzatore della piattaforma, e ARIA S.p.A. di Regione Lombardia, quale gestore della piattaforma, per la gestione delle procedure di gara in forma telematica;*
- *la deliberazione della Giunta regionale n. 27 del 16 gennaio 2025 avente ad oggetto “Indirizzi per la razionalizzazione e la semplificazione delle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale”;*
- *la deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 17 aprile 2025 avente ad oggetto “Scadenza concessioni demaniali e beni patrimoniali indisponibili – Conferimento mandato per indizione relative procedure ad evidenza pubblica”;*
- *il Decreto del Direttore Generale centrale di Regione Liguria n. 3802 del 20 giugno 2021, avente ad oggetto “Linee Guida per la designazione delle Commissioni tecniche e delle Commissioni Giudicatrici”, così come aggiornate con Decreto del Direttore Generale centrale n. 3336/2025;*
- *il Decreto del Direttore Generale centrale di Regione Liguria n. 5082 del 07 luglio 2025, avente ad oggetto “Attuazione delibera 27 del 16.1.2025. Rideterminazione delle competenze per la Direzione generale centrale Organizzazione, Stazione unica appaltante regionale, Cultura e Sport”;*

- la deliberazione della Giunta regionale n. 17 del 21/01/2026 avente ad oggetto “*Modifiche all’assetto organizzativo di alcune Strutture della Giunta regionale*”;

VISTI ALTRESI’;

- la legge regionale 11 agosto 1977, n. 33, recante “*Disciplina delle acque minerali e termali*”;
- la legge regionale 11 marzo 2008, n. 5, recante “*Norme sull’attività contrattuali della Regione*”;
- la legge regionale 25 novembre 2009, n. 56, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge regionale 7 febbraio 2012, n. 2, recante “*Disciplina Regionale in materia di demanio e patrimonio*”;
- il regolamento regionale, 5 aprile 2012, n. 2, recante “*Regolamento esecutivo ed attuativo della legge regionale 11 marzo 2008, n. 5*”;
- il regolamento regionale dell’8 marzo 2013, n. 1, recante “*Regolamento esecutivo ed attuativo della legge regionale 7 febbraio 2012 n. 2 con esclusione del Capo II del Titolo III*”;
- la legge regionale 9 ottobre 2024, n. 17 recante “*Legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2025 (Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 - 2027)*”;
- la legge regionale 9 ottobre 2024, n. 18 recante “*Bilancio di previsione per la Regione Liguria per gli anni finanziari 2025-2027*”;
- la legge regionale 9 ottobre 2024, n. 19 recante “*Ulteriori disposizioni di carattere finanziario*”;
- la legge regionale 3 febbraio 2025, n. 1 recante “*Interventi di adeguamento dell’ordinamento regionale*”;

PREMESSO CHE:

- Regione Liguria è competente relativamente alla disciplina delle acque minerali e termali come previsto dalla l.r. n. 33/1977 che continua ad essere applicabile limitatamente alla sua compatibilità con la l.r. n. 2/2012 e, di conseguenza, con il Reg. reg. n. 1/2013;
- la l.r. n. 2/2012 e il reg. reg. n. 1/2013 disciplinano la materia delle acque minerali e termali esclusivamente per quanto riguarda il rapporto concessorio di coltivazione dei giacimenti di acqua minerale;
- l’art. 22 della l.r. n. 2/2012 e l’art. 10 del reg. reg. n. 1/2013 definiscono coerentemente le modalità di assentimento in concessione delle acque riconosciute minerali naturali;
- l’art. 22 l.r. n. 2/2012 prevede che per il rilascio della concessione di giacimenti di acque minerali, di sorgente e termali, che abbiano ottenuto il riconoscimento, è necessario svolgere un esperimento di procedura ad evidenza pubblica;

- l'acqua minerale naturale denominata "Fonte Argentiera Alta val d'Olba", sita nei Comuni di Urbe e Sassello (SV), appartiene al patrimonio indisponibile di Regione Liguria essendo stata riconosciuta con decreto ministeriale 18/12/1996, avente ad oggetto il riconoscimento dell'acqua minerale naturale della sorgente denominata "Fonte Argentiera – Alta Val d'Olba" nei Comuni di Urbe e Sassello (SV);

ATTESO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 454/2015, è stata assentita in concessione, per il suo sfruttamento, il giacimento di acqua minerale denominata "*Fonte Argentiera Alta val d'Olba*" sita nel territorio di Urbe e Sassello, alla società Comenii Aquae S.r.l., a seguito di procedura ad evidenza pubblica aggiudicata con decreto dirigenziale n. 3799 del 30/11/2015;
- con decreto dirigenziale del Settore Amministrazione Generale n. 2634 del 17/04/2024 è stata pronunciata la decadenza della concessione mineraria denominata "*Fonte Argentiera Alta val d'Olba*" sita nel territorio di Urbe e Sassello, affidata alla società Comenii Aquae S.r.l., ai sensi dell'art. 25 comma 3, lett. c) ed e) della l.r. n. 2/2012 e dell'art. 11 del Reg.reg. n. 1/2013;
- i Comuni di Urbe e Sassello, enti sul cui territorio insiste la superficie di concessione per lo sfruttamento acqua minerale denominata "*Fonte Argentiera Alta val d'Olba*", hanno comunicato a Regione Liguria la preoccupazione per la mancata concretizzazione del piano industriale del concessionario decaduto, contestualmente richiedendo l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per un nuovo assentimento in concessione, anche alla luce di istanze imprenditoriali rappresentate al Comune di Urbe;
- con nota Prot-2024-0276403 del 11/03/2024, il Ministero della Salute – Ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria ha trasmesso il decreto del Direttore Generale n. 4439 del 07/03/2023, con il quale è stata sospesa la validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale naturale "Fonte Argentiera" in Comune di Sassello (SV) a causa della mancata trasmissione della certificazione dell'acqua relativa all'anno 2023, come previsto dal decreto legislativo n. 176/2011 e dal decreto ministeriale 10 febbraio 2015;

RILEVATO CHE con Decreto del Settore Amministrazione Generale n. 7012 del 01/10/2025 è stata indetta la procedura di gara per l'assentimento in concessione dello sfruttamento del giacimento dell'acqua minerale naturale della sorgente denominata "*Fonte Argentiera Alta Val D'Olba*", sita nei Comuni di Urbe e Sassello (SV), di ettari 271 per anni trenta - Lotto unico - CIG: B871278FBE, che riportava il giorno 31/10/2025, ore 18.00, quale termine ultimo per la presentazione delle offerte (art. 14 del Disciplinare di gara), il giorno 24/10/2025 ore 14.00 quale termine ultimo per presentare richiesta di chiarimenti (art. 3.2 del Disciplinare di gara) e il giorno 03/11/2025 ore 10.00 per

l'apertura della seduta riservata di procedura di aggiudicazione (art. 17 del Disciplinare di gara), sempre ed esclusivamente all'interno e nelle forme del sistema SINTEL;

DATO ATTO CHE con Decreto del Settore Amministrazione Generale n. 7744 del 28/10/2025, per problemi di natura tecnica ed informatica, sono stati prorogati i termini di partecipazione della procedura di gara in oggetto e, specificatamente sono stati individuati:

- il giorno 01/12/2025, alle ore 18:00, quale termine di presentazione delle offerte (art. 14 del Disciplinare di gara);
- il giorno 24/11/2025, ore 14.00, quale termine ultimo per presentare richiesta di chiarimenti (art. 3.2 del Disciplinare di gara);
- il giorno 09/12/2025, alle ore 10.00, per l'apertura della seduta riservata di procedura di aggiudicazione (art. 17 del Disciplinare di gara);

ATTESO CHE il giorno 09/12/2025 alle ore 10.00, alla presenza del Responsabile del procedimento dr. Mattia Battistelli, si è dato avvio alle procedure di aggiudicazione tramite la piattaforma SINTEL, e che, la medesima ha rilevato che nessuna offerta era stata presentata entro le ore 18:00 del 01/12/2025, come da estratto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. n. 1);

RITENUTO, pertanto, necessario dichiarare deserta la procedura di gara in argomento stante la mancanza di offerte;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate, di:

- 1. dare atto che** nessuna offerta è stata presentata entro le ore 18:00 del 01/12/2025, come da estratto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. n. 1) ;
- 2. di dichiarare** deserta la procedura di gara per l'assentimento in concessione dello sfruttamento del giacimento dell'acqua minerale naturale della sorgente denominata "*Fonte Argentiera Alta Val D'Olba*", sita nei Comuni di Urbe e Sassello (SV), di ettari 271 per anni trenta - Lotto unico - CIG: B871278FBE, per mancanza di offerte;
- 3. di dare atto** che il presente atto verrà comunicato alla Provincia di Savona, al Comune di Urbe, al Comune di Sassello e alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona;

- 4. di dare atto** che il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale, sul portale SINTEL dedicato alla presente procedura e, per estratto, sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria in Genova.

Motivazione della terminazione della gara Concessione acqua minerale FONTE ARGENTIERA numero 209132291

Sommario

Motivazione 1

Motivazione

Ente REGIONE LIGURIA (SUAR)

Impiegato dell'ente Battistelli Mattia

La gara è stata revocata per il seguente motivo:

Gara non aggiudicata poiché non è pervenuta alcuna offerta.

Identificativo atto:

2026-AM-1929

Area tematica:

Affari Generali ed Istituzionali > Affari Generali ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Maria Carmela GRIECO Dirigente Responsabile di Giunta		-	10-03-2026 16:34
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Maria Carmela GRIECO Dirigente Responsabile di Giunta		-	10-03-2026 16:33
Approvazione legittimità	Giorgia CATTI		-	10-03-2026 16:02
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Mattia BATTISTELLI		-	10-03-2026 15:47

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto

Sito web della Regione Liguria